

OCCUPAZIONE NELLA BASSA

Nuova autostrada Brebemi In arrivo 1.500 assunzioni

— TREVIGLIO —

IPERCORSI della nuova autostrada Brebemi nelle zone periferiche di Treviglio, le possibilità occupazionali grazie all'insediamento dei cantieri, i riflessi dell'intervento viario sul territorio comunale e limitrofo, sono stati al centro di incontri svoltisi a Treviglio, presso la sede municipale, con il direttore generale Brebemi Bruno Bottiglieri, il sindaco Ariella Borghi, l'assessore all'Urbanistica Fulvio Adobati, funzionari del Comune di Treviglio, tecnici e amministratori di paesi del territorio.

A proposito del tracciato della Brebemi (presenti anche i rappresentanti del Consorzio che sta realizzando l'opera) si è valutata la proposta di salvare dalla demolizione il "Ferrandino", storico mulino che si trova alla periferia della città lungo la strada per Calvenzano, verificando anche le possibilità di mantenere un percorso ciclopeditonale tra il Roccolo e Casirate.

Da risolvere anche il problema dell'innesto della Tangenziale sud di Treviglio sulla Statale Padana 11, all'altezza dello svincolo dopo l'ospedale, dove la Statale stessa incrocerà la Brebemi e l'Alta Velocità ferroviaria Treviglio-Brescia.

PERPLESSITÀ Fanno discutere i problemi legati a viabilità e appalti

In un successivo incontro - presenti anche le rappresentanze sindacali e i sindaci di Fara, Canonica, Pontirolo e il rappresentante del Parco del-Serio - sono state esaminate alcune situazioni specifiche, soprattutto i risvolti occupazionali. Il direttore generale Bottiglieri ha assicurato che, essendo la Brebemi una infrastruttura costruita in project financing, sarà esente da provvedimenti eccezionali come il taglio dei finanziamenti, trattandosi di società a capitale privato. Lo stesso direttore generale ha stimato tra 1.000- 1.500 assunzioni dirette, cui si aggiungerà un ulteriore 2-3% dovuto

all'indotto.

Le assunzioni saranno effettuate dalle ditte subappaltatrici dei lavori affidati al Consorzio BBM con trattativa privata. Si ipotizzano pertanto effetti positivi sui livelli di occupazione nel territorio, anche perché molte ditte hanno la sede legale nei territori bergamasco e bresciano. Quanto alla legalità, è attivo il protocollo di legalità sottoscritto con le Prefetture di Bergamo, Brescia, Cremona e prossimamente Milano: possono essere destinatarie dei subappalti solo le imprese che abbiano ottenuto il nulla osta dalla Prefettura. **A.P.**

